

COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREE AMMINISTRATIVA E TECNICA

REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

➤ APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE CONSILIARE

- N. 08 DEL 09 MARZO 2011

LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO

(Patrizia Yieni)



IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(Geom. Angelo Zingales)



IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
(Geom. Aldo Bartolo)



REGOLAMENTO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

CAPITOLO I: DISPOSIZIONI PRELIMINARI

- *ART 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO*
- *ART 2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*
- *ART 3. COSTITUZIONE DEL SERVIZIO*

CAPITOLO II: SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- *ART 4. SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*
- *ART 5. COMPITI DEL SERVIZIO*
- *ART 6. ORGANI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE*

CAPITOLO III: COMPITI DEGLI ORGANI DEL SERVIZIO

- *ART 7. IL SINDACO*
- *ART 8. IL COMITATO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE :*
 - A) COMPITI
 - B) COMPOSIZIONE DEL COMITATO
 - C) DESIGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DEI COMPONENTI
 - D) CONVOCAZIONE
 - E) SEGRETARIO
- *ART 9. UFFICIO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE*
 - A) COMPITI
 - B) RESPONSABILE U.C.P.C.
 - C) DOTAZIONI DELL'U.C.P.C.
- *ART 10. NUCLEO OPERATIVO COMUNALE*
- *ART 11. VOLONTARIATO*
- *ART 12. CENTRO OPERATIVO COMUNALE*
 - FUNZIONI DI SUPPORTO
- *ART 13. SERVIZI E UFFICI COMUNALI*
 - L'U.T.C. FORNISCE
 - SERVIZI SOCIALI, FORNISCE
 - UFFICIO ANAGRAFE, FORNISCE
 - SEGRETERIA
 - ECONOMATO, FORNISCE
 - POLIZIA MUNICIPALE
 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORNISCE
- *ART 14. PERSONALE COMUNALE*

CAPITOLO IV: GESTIONE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

- *ART 15. MATERIALI E MEZZI*
- *ART 16. GESTIONE ECONOMICA DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*

CAPITOLO V: PIANIFICAZIONE COMUNALE

- *ART 17. STRUMENTI PIANIFICATORI*
- *ART 18. PROGRAMMA COMUNALE DI PREVISIONE E PREVENZIONE*
- *ART 19. PIANO COMUNALE/INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*
- *ART 20. CONVENZIONI*
- *ART 21. CONTRASSEGNI*
- *ART 22. CORSI DI FORMAZIONE*
- *ART 23. ESERCITAZIONI*

CAPITOLO VI: FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

- *ART 24. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO*
 - 1) 1° LIVELLO. ATTENZIONE
 - PROCEDURE DI ATTIVAZIONE
 - 2) 2° LIVELLO: PREALLARME
 - PROCEDURE DI ATTIVAZIONE
 - 3) 3° LIVELLO: ALLARME
 - PROCEDURE DI ATTIVAZIONE
 - 4) 4° LIVELLO : EMERGENZA
 - PROCEDURE DI ATTIVAZIONE
- *ART 25. GRANDI EVENTI*

CAPITOLO VII: DISPOSIZIONI FINALI

- *ART 26. DISPOSIZIONI FINALI*
- *GLOSSARIO*

CAPITOLO I

Disposizioni preliminari

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

E' istituito il Servizio comunale di Protezione civile atto alla tutela della salute e all'incolumità degli abitanti, alla salvaguardia dell'ambiente, nonché dei beni pubblici e privati, alla pianificazione degli interventi di soccorso in caso di catastrofi o eventi calamitosi sia di origine naturale che antropica.

Gli articoli seguenti costituiscono il Regolamento Comunale ai sensi della Legge N°225/1992 e della L.R. n°14/1998, e successive modifiche ed integrazioni, e della vigente normativa in materia di Protezione civile.

Art. 2 - Obiettivi del Servizio Comunale di Protezione civile

Il Servizio comunale di Protezione civile, ai sensi, della vigente normativa, deve perseguire i seguenti obiettivi:

- a) tutelare l'integrità della vita umana, dei beni, degli insediamenti, e dell'ambiente dai rischi derivanti dagli eventi calamitosi di origine naturale ed antropica;
- b) attuare ogni opportuna misura di previsione e di prevenzione dei rischi naturali e di origine antropica;
- c) attivare gli interventi di soccorso in caso di calamita secondo apposita pianificazione degli eventi attesi;
- d) attuare gli interventi per favorire la ripresa delle normali condizioni di vita nelle aree colpite da calamita;
- e) promuovere campagne informative rivolte agli abitanti e soprattutto, ai complessi scolastici al fine di informare gli abitanti sui rischi del territorio, sul livello di vulnerabilità delle strutture nelle quali ognuno svolge la propria vita quotidiana e sui comportamenti da adottare durante le emergenze;
- f) favorire lo sviluppo di specifiche forme di volontariato a supporto del Servizio di Protezione civile.

Le suddette attività e/o interventi si svolgono in ambito comunale secondo le modalità stabilite dal presente Regolamento nel rispetto delle direttive degli Organi competenti in materia di protezione civile.

Art. 3 - Costituzione del Servizio

E' costituito il Servizio comunale di Protezione civile del Comune di Longi al fine di gestire tutte le attività che perseguono finalità volte alla salvaguardia degli abitanti, all'integrità dei beni pubblici e privati, degli insediamenti e dell'ambiente, dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamita naturali o antropiche, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

Responsabile del Servizio comunale di Protezione civile e il Sindaco quale autorità comunale di Protezione civile ai sensi dell'art. 15 comma 3° della Legge 225/1992, dell'art. 108 del D.L. 112/1998 e dell'art. 4 della L.R. 14/1998.

Il Servizio si avvale di tutta la struttura amministrativa del Comune, del volontariato, di tutte le Istituzioni, Enti Pubblici e privati presenti nel territorio, con le modalità previste dal P.C.P.C..

CAPITOLO II

Servizio Comunale di Protezione civile

Art. 4 - Servizio Comunale di Protezione civile

Il Servizio comunale di Protezione civile è composto da tutte le strutture operative, gli organi, le funzioni di supporto e da tutto il personale operativo comunale dal volontariato che vengono mobilitati secondo le direttive previste dalle pianificazioni comunali in materia di previsione, prevenzione e gestione delle emergenze.

Utilizza le risorse umane e materiali disponibili nel territorio comunale per lo svolgimento delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi si distinguono in :

- eventi naturali o antropici che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
- eventi naturali o antropici che per loro natura e dimensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria;
- calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per intensità ed estensione, devono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari.

Il Servizio ha sede presso la residenza municipale ed è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato.

Art. 5 - Compiti del Servizio

Il Servizio comunale di Protezione civile attuerà tutte le attività volte ad assicurare la tutela degli abitanti, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai pericoli derivanti da quanto previsto dal precedente art. 4 in particolare dovrà:

- assicurare il rispetto di tutte le norme del presente regolamento;
- favorire la formazione, l'aggiornamento costante e l'applicazione della pianificazione Comunale in materia di Protezione civile;
- coadiuvare il Sindaco, quale autorità Comunale di Protezione civile, nelle diverse attività legate alla prevenzione, previsione e gestione dell'emergenza;
- recepire ed attuare correttamente la normativa vigente regionale, nazionale e comunitaria relativa alla Protezione civile.

Art. 6 - Organi Comunali di Protezione civile

Sono organi del Servizio comunale di Protezione civile:

- Il Sindaco;
- il Comitato Comunale di Protezione Civile (C.C.P.C.);
- l'Ufficio Comunale di Protezione Civile (U.C.P.C.);
- il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- il Nucleo Operativo Comunale (N.O.C.);
- i Servizi-Uffici comunali;
- il Volontariato.

CAPITOLO III

Compiti degli Organi del Servizio

Art. 7 – IL Sindaco

Il Sindaco è autorità comunale di Protezione civile ai sensi della Legge n°225/1992 art. 15 comma 3, ed esercita i poteri conferitegli dalla citata legge nonché quelli attribuiti dalle normative regionale, nazionale, comunitaria e dal presente regolamento.

E' il responsabile di tutte le attività ed operazioni connesse, avvalendosi del Servizio comunale di Protezione civile, in particolare:

- promuove tutte le iniziative di prevenzione, previsione, soccorso e superamento dell'emergenza, per salvaguardia dei cittadini e del territorio;
- adotta i Piani comunali di Protezione civile;
- recepisce ed attua la normativa inerente l'attività di Protezione civile;
- si avvale del volontariato e ne incentiva le attività di formazione ed intervento.

Il Sindaco al fine di assicurare la continuità del Servizio di Protezione civile, può avvalersi di un delegato a sostituirlo in tali attività.

All'insorgere di situazioni che comportino grave danno o pericolo all'incolumità delle persone e dei beni, attiva il Piano comunale di Protezione civile e dispone l'immediata convocazione del:

- Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- Centro Operativo Comunale;
- Nucleo operativo comunale;
- Comitato Comunale di Protezione Civile.

Adotta tutte le Ordinanze, anche con procedura d'urgenza, ai sensi della normativa vigente in materia, necessarie al fine di salvaguardare, assistere e tutelare gli abitanti del territorio in caso di emergenza.

Art. 8 - Il Comitato Comunale di Protezione Civile

a) Compiti

Per la promozione delle attività connesse alla pianificazione, alla prevenzione, alla gestione nonché alle norme del presente regolamento, il Sindaco si avvale di un Comitato Comunale di Protezione Civile.

Questo è organo consultivo che sovrintende e coordina i servizi e le attività di Protezione civile, nell'ambito delle competenze assegnate al Comune dalla normativa vigente.

In particolare sovrintende:

- al puntuale rispetto delle norme contenute nel presente regolamento;
- all'acquisizione dei dati e delle informazioni per la formazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile ed alla predisposizione della mappa dei rischi;
- alla formazione degli elenchi e/o inventari delle risorse disponibili, nonché al loro aggiornamento;
- alla gestione dell'Ufficio di Protezione civile ed alle attività di formazione e addestramento delle Associazioni di volontariato operanti nel territorio comunale;
- alla fornitura ed agli acquisti di mezzi e materiali di Protezione civile, esercitando il controllo periodico dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del Servizio.

Inoltre :

- promuove ed incentiva le iniziative idonee alla formazione di una coscienza di protezione civile con particolare riguardo agli alunni della scuola dell'obbligo;
- elabora le procedure per allertare gli abitanti nelle situazioni di emergenza o di Rischio emergente nel rispetto delle disposizioni emanate dagli organismi di Protezione civile;

- vigila sul corretto adempimento dei servizi di emergenza da parte delle strutture comunali di Protezione civile;
- assicura consulenza sui diversi aspetti della gestione del territorio e della pubblica incolumità;
- fornisce consulenza al Sindaco in caso di emergenza.

b) Composizione del Comitato

Il Comitato comunale di Protezione civile (C.C.P.C.) è l'organismo motore della Struttura comunale di Protezione civile; ne fanno parte elementi interni al Comune ed esterni.

I suoi membri, nominati dal Sindaco, sono:

- il responsabile dell'U.C.P.C. ;
- il responsabile dell'U. T.C. ;
- il comandante della Polizia Municipale;
- il responsabile del Servizio solidarietà sociale;
- il responsabile dell'Ufficio anagrafe;
- il responsabile del Servizio economato;
- i responsabili delle funzioni di supporto;
- un rappresentante del volontariato;
- un rappresentante della A.U.S.L. ;
- i rappresentanti delle Forze dell'ordine presenti nel territorio;
- gli esperti nelle problematiche di Protezione civile e del territorio;
- i rappresentanti del Consiglio comunale (uno della maggioranza uno dell'opposizione);

c) Designazione ed accettazione dei componenti

Il Sindaco chiederà la designazione dei rappresentanti agli Enti interessati ed alle associazioni, nominerà con proprio provvedimento gli esperti e costituirà il Comitato comunale di Protezione civile notificandone la nomina ai componenti;

Il Comitato durerà in carica 5 anni ed i componenti possono essere rinominati; dovranno accettare l'incarico ed obbligarsi ad intervenire alle riunioni indette, alle convocazioni di emergenza e alle riunioni che il Sindaco riterrà opportuno convocare in via straordinaria.

La mancata partecipazione ingiustificata a 3 (tre) riunioni è motivo di decadenza previa notifica del provvedimento da parte del Sindaco;

d) Convocazione

Il Sindaco, presiede il Comitato Comunale di Protezione Civile e lo convoca almeno 2 (due) volte l'anno e in via straordinaria ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

Il Comitato può, altresì, essere convocato su richiesta scritta da almeno un terzo dei componenti.

e) Segretario

Le funzioni di Segretario saranno svolte dal Responsabile dell'U.C.P.C.

Art. 9 - Ufficio Comunale Protezione Civile

a) Compiti

L'Ufficio comunale di Protezione civile, nel rispetto delle norme vigenti, svolge le seguenti funzioni:

- cura la predisposizione e l'aggiornamento degli atti costituenti il Piano comunale di Protezione civile;
- cura i rapporti con il gruppo comunale e le Associazioni di volontariato di Protezione civile con gli altri Enti ed Organizzazioni che sono preposti al Servizio di Protezione civile;
- cura la raccolta e l'aggiornamento dei dati concernenti:
 - le strutture sanitarie, assistenziali e ausiliarie, utilizzabili in caso di emergenza;
 - gli edifici e le aree di raccolta degli abitanti evacuati e l'installazione degli attendamenti e strutture accessorie;
 - le imprese assuntrici dei lavori edili e stradali, con l'indicazione dei mezzi e dei materiali di cui dispongono;

- le ditte esercenti attività di produzione, lavorazione e/o commercio di ferramenta, materiale da cantiere e da campeggio, apparecchi o mezzi di illuminazione;
- cura la banca dati concernenti la Protezione civile;
- cura le procedure amministrative per l'acquisto dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature costituenti la dotazione del Servizio comunale di Protezione civile anche mediante la collaborazione di altri Uffici comunali;
- cura le procedure amministrative per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di addestramento e formazione tecnico-operativa dei volontari di Protezione civile, avvalendosi, a tal fine, degli organi tecnici a ciò preposti;
- cura le attività di formazione e aggiornamento del personale addetto ai servizi di Protezione civile attraverso la partecipazione a corsi, seminari esercitazioni, nonché la promozione di iniziative specifiche rivolte agli abitanti;
- individua le zone a rischio nel territorio e ne gestisce il monitoraggio;
- promuove e diffonde le norme di autoprotezione;
- gestisce la sala operativa e la modulistica.

In tutti i casi di emergenza l'U.C.P.C., in collaborazione con tutti gli altri Uffici comunali ed in coordinamento con i componenti del C.C.P.C., dovrà assicurare;

- l'apertura continuativa dell'Ufficio durante le fasi d'emergenza, anche mediante turni;
 - la pronta reperibilità di un proprio funzionario o di un funzionario del Settore di appartenenza;
 - l'attivazione delle procedure contenute nel P.C.P.C. ;
 - il coordinamento delle attività di soccorso agli abitanti;
 - l'organizzazione dell'attività amministrativa ed organizzativa d'emergenza.
- In caso di necessità ed a seguito di motivato atto deliberativo della Giunta Comunale, il personale dell'U.C.P.C. potrà essere temporaneamente integrato da personale ordinariamente incaricato presso altri uffici comunali.

b) Responsabile U.C.P.C.

A tale compito è preposto un dipendente di ruolo che abbia titoli, competenza ed esperienza nel Servizio da coordinare.

La nomina è di esclusiva competenza del Sindaco e con apposito ordine di servizio.

Il responsabile avrà i seguenti compiti:

- svolgerà la funzione di Segretario del C.O.C;
- svolgerà la funzione di Segretario del Comitato Comunale di Protezione civile;
- assolverà le funzioni amministrative del Servizio; riceverà le comunicazioni e le informazioni relative alle previsioni o al verificarsi di eventi, ne darà immediata comunicazione al Sindaco, attivando le procedure previste dal P.C.P.C. e le disposizioni contenute nel presente regolamento,
- in emergenza coordinerà i rapporti tra il C O. C. e i Servizi comunali;
- coordinerà le attività del N.O.C. ;

c) Dotazioni dell'U.C.P.C.

L'Ufficio dovrà essere dotato di tutte le apparecchiature e mezzi necessari per svolgere i compiti affidati ed in particolare dovranno essere previsti impianto radio ricetrasmittente, telefono, telefax, modem, attrezzature di monitoraggio e mezzi di locomozione e tecnici.

Il responsabile, i funzionari e gli operatori dell'U.C.P.C. saranno dotati di idoneo sistema di comunicazione.

Art. 10 - Nucleo Operativo Comunale

Il Nucleo operativo comunale è la struttura operativa comunale di Protezione civile.

Tale Nucleo è costituito mediante nomina dei componenti da parte del Sindaco, comprende funzionari ed operatori dei vari Servizi comunali, di personale volontario e di cittadini volontari che ne fanno richiesta, in possesso di requisiti ed esperienza nel settore.

